

MESSAGGIO

Cari Amici,

Grazie per l'opportunità di dire qualche parola prima che torniate a casa, esausti dopo aver visto così tanti film!

Uno dei doveri di chi fa cinema è riflettere ciò che accade nel mondo, essere testimone degli eventi del proprio tempo.

Questo compito non è mai stato tanto necessario quanto oggi.

Nei nostri paesi, vediamo i ricchi diventare sempre più ricchi, lo sfruttamento della classe lavoratrice diventare più spietato, e la sofferenza dei poveri farsi sempre più dura.

Molti soffrono la fame, o dipendono dagli aiuti delle associazioni caritative.

Qualche anno fa tutto questo sarebbe stato impensabile. Oggi non ci scandalizza più: è diventato una parte ordinaria della vita quotidiana.

Questi sono ricordi che non dobbiamo mai dimenticare.

Ma ora siamo sopraffatti dalla violenza che sta accadendo nel mondo.

Ci sono sofferenze anche in altre guerre, in Ucraina e ancora di più in Sudan, per esempio, ma le atrocità commesse da Israele contro i palestinesi sono profondamente scioccanti.

I massacri, la distruzione di ogni edificio, inclusi ospedali e luoghi di rifugio, l'uso deliberato della fame come arma di guerra – l'imposizione di tutta questa sofferenza rivela il fallimento di Israele nel riconoscere i palestinesi come parte della nostra umanità condivisa.

E tutto questo accade alla luce del sole. Credo che dovremmo riflettere su questo.

Questi crimini vengono commessi impunemente. Lo stato di diritto, i diritti umani, le Convenzioni di Ginevra e persino le Nazioni Unite vengono tutti ignorati.

Stiamo tornando a un tempo in cui il mondo era governato da uomini che si comportavano come imperatori, e in cui solo la potenza militare contava.

Amici, deve arrivare un giorno in cui verità e giustizia torneranno. Fino ad allora, abbiamo bisogno di testimoni che registrino ciò che vediamo oggi.

Il cinema è sempre stato molto più di un semplice intrattenimento. Ora abbiamo bisogno che diventi un'arma di resistenza. Sarà una prova fondamentale quando i criminali di guerra saranno finalmente processati.

Nessuna giustizia, nessuna pace!

Facciamo tutto il possibile per sostenere chi porta avanti questo lavoro essenziale. E stiamo anche al fianco degli oppressi contro gli oppressori. È sempre stata una lotta politica e, purtroppo, lo è ancora una volta.

Vi scrivo come regista che vorrebbe avere ancora qualche anno per essere utile! Ma oggi ci sono molte persone che rischiano la vita per cercare le prove. Sono loro gli eroi dei nostri giorni.

Grazie ancora al Festival, che aiuta a tenere viva la fiamma della verità.

Con amicizia e solidarietà,

Ken Loach

Dear Friends,

Thank you for the opportunity to say a few words before you go home, exhausted after seeing so many films!

One of the responsibilities of those who make films is to reflect what is happening in the world, to be a witness to the events of the time.

This task has never been more necessary than it is today.

In our own countries, we are seeing the rich get richer, the exploitation of the working class become more ruthless, and the suffering of the poor become harsher. Many go hungry, or depend on food from charities.

This was unthinkable a few years ago. Now it is no longer seen as shocking, but a routine part of daily life.

These are memories we must never forget.

But now we are overwhelmed by the violence that is happening around the world.

There is suffering in other wars, in Ukraine and even more so in Sudan for example, but the atrocities committed by Israel against the Palestinians are profoundly shocking.

The massacres, the destruction of all buildings, including hospitals and places of refuge, the conscious use of starvation as a weapon of war – the imposition of this suffering reveals Israel's failure to see Palestinians as part of our shared humanity.

And all this is happening in plain sight. I think we should reflect on this.

These crimes are committed with impunity. The rule of law, human rights, the Geneva Conventions, and even the United Nations are all ignored.

We are returning to a time when the world was ruled by men who become like Emperors, whose military power is all that matters.

Friends, there has to be a day of reckoning, when truth and justice return. Until then we need witnesses to record what we now see.

Films have always been more than just entertainment. Now we need them as our weapons of resistance. They will be vital evidence when the war criminals face trial.

No justice, no peace!

Let us do all we can to support those who are doing this essential work. And also to stand with the oppressed against the oppressors. This has always been a political struggle and, sadly, it is inescapable once again.

I write as a film director who wishes he had a few more years to be useful! But there are many who risk their lives in pursuit of the evidence. They are today's heroes.

Thank you again to the Festival, you help to keep the flame of truth alive.

In friendship and solidarity,
Ken Loach